



CITTA di MAGENTA

Settore dei Servizi al Cittadino

**PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DELL’ASILO NIDO “IL GIRASOLE”
E DI UNA SALA PRESSO L’ASILO NIDO “L’ARCOBALENO”**

**PERIODO 01.09.2023 – 31.08.2025
CON EVENTUALE RIPETIZIONE PARI A MESI 12
e proroga tecnica per mesi 6**

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO
(CSA)**

CIG _____

INDICE

Parte I CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO

| | |
|--|------|
| ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO | p. 4 |
| ART. 2 CONTESTO NORMATIVO E GESTIONALE DI RIFERIMENTO DEL SERVIZIO | p. 4 |
| ART. 3 DURATA DELL'APPALTO | p. 5 |
| ART. 4 VALORE ECONOMICO DELL'APPALTO | p. 5 |

Parte II SOGGETTI DEL RAPPORTO

| | |
|--|------|
| ART. 5 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO | p. 5 |
| ART. 6 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE | p. 5 |
| ART. 7 RAPPRESENTANTE DELL'AGGIUDICATARIO | p. 6 |

Parte III DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI ASILO NIDO

| | |
|--|-------|
| ART. 8 CARATTERISTICHE STRUTTURALI E RICETTIVITA' – MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI SPAZI E DEI BENI MOBILI..... | p. 6 |
| ART. 9 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO..... | p.7 |
| ART. 10 SERVIZI AUSILIARI | p. 9 |
| ART. 11 MATERIALI ED ATTREZZATURE PER I SERVIZI..... | p. 11 |
| ART. 12 SICUREZZA DEI BAMBINI | p. 13 |
| ART. 13 CRITERI SOCIALI | p. 13 |

Parte IV PERSONALE

| | |
|--|-------|
| ART. 14 PERSONALE IMPIEGATO E CLAUSOLA SOCIALE | p. 14 |
| ART. 15 CODICE DI COMPORTAMENTO | p. 14 |
| ART. 16 PERSONALE EDUCATIVO ED AUSILIARIO | p. 15 |
| ART. 17 ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE EDUCATIVO | p. 16 |
| ART. 18 COORDINAMENTO PEDAGOGICO | p. 16 |
| ART. 19 FORMAZIONE DEL PERSONALE | p. 17 |

Parte V CONDIZIONI ECONOMICHE

| | |
|--|-------|
| ART. 20 VALORE CONTRATTUALE E CORRISPETTIVI | p. 17 |
| ART. 21 CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI | p. 19 |
| ART. 22 VARIANTI CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE | p. 19 |
| ART. 23 MODALITA' DI PAGAMENTO | p. 19 |

Parte VI ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI

| | |
|--|-------|
| ART. 24 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO | p. 20 |
| ART. 25 POLIZZE ASSICURATIVE | p. 20 |
| ART. 26 DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA | p. 21 |
| ART. 27 MISURE PER ELIMINARE I RISCHI INTERFERENTI (DUVRI) | p. 21 |
| ART. 28 DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ | p. 21 |
| ART. 29 SCIOPERO O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO | p. 21 |
| ART. 30 OBBLIGAZIONI ACCESSORIE | p. 21 |
| ART. 31 CAUZIONE..... | p. 22 |
| ART. 32 NOVAZIONI DEL CONTRATTO | p. 23 |
| ART. 33 RELAZIONI TRA LE PARTI | p. 23 |
| ART. 34 PENALI | p. 23 |

| | |
|--|-------|
| ART. 35 ECCEZIONE D'INADEMPIMENTO | p. 24 |
| ART. 36 RECESSO UNILATERALE | p. 24 |
| ART. 37 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO | p. 24 |
| ART. 38 IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO | p. 24 |
| ART. 39 SUBAPPALTO DEL SERVIZIO E CESSIONE DEL CONTRATTO | p. 24 |
| ART. 40 STIPULA DEL CONTRATTO | p. 25 |
| ART. 41 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI | p. 26 |
| ART. 42 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA | p. 27 |
| ART. 43 RISERVATEZZA DEI DATI E DELLE IMMAGINI | p. 27 |
| ART. 44 DISPOSIZIONE IN TEMA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI | p. 27 |
| ART. 45 NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI | p. 28 |
| ART. 46 CONTROVERSIE | p. 28 |
| ART. 47 DISPOSIZIONI FINALI | p. 28 |

ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:

- 1) DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
- 2) PLANIMETRIA EDIFICIO IL GIRASOLE
- 3) PLANIMETRIA EDIFICIO L'ARCOBALENO

Parte I - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dell'Asilo Nido comunale "Il Girasole" e di una Sala (Sala Lilla – bambini Medio/Grandi) presso dell'Asilo Nido comunale "L'Arcobaleno".

La produzione dei pasti è un servizio accessorio non oggetto dell'appalto, in quanto assicurata dalla stazione appaltante mediante distinto affidamento del servizio di ristorazione scolastica.

ART. 2 – CONTESTO NORMATIVO E GESTIONALE DI RIFERIMENTO DEL SERVIZIO

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale di tipo diurno che accoglie le bambine e i bambini dai tre mesi fino ai tre anni di età e comunque fino alla conclusione dell'anno educativo. Esso concorre con le famiglie al loro accudimento, socializzazione, educazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze. L'Asilo Nido accoglie i bambini senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

Il Comune di Magenta, nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali, è titolare dell'autorizzazione al funzionamento degli Asili Nido comunali "Il Girasole" e "L'Arcobaleno".

Il Comune di Magenta, con il presente appalto, intende garantire l'erogazione di un servizio di carattere educativo e di conciliazione dei tempi, offrendo opportunità di crescita e socializzazione ai bambini/e della fascia d'età fino ai tre anni e consolidando la rete dei servizi alle famiglie, volti alla conciliazione dei tempi.

Il servizio viene garantito nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento e, in particolare, nel rispetto dei requisiti d'esercizio previsti da Regione Lombardia relativi agli standard di funzionamento (DGR VII/20588/2005 come modificata con DGR n. XI/2929/2020) e di accreditamento (DGR VII/20943/2005).

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, adeguarsi alle eventuali variazioni normative che potranno sopravvenire nel corso dell'appalto.

Il progetto pedagogico generale, la carta dei servizi, le procedure d'iscrizione, le tariffe e le modalità di pagamento sono definite e gestite dalla stazione appaltante.

L'Aggiudicatario espletterà tutte le attività, secondo le modalità dettagliatamente illustrate nel presente capitolato speciale d'appalto, per la gestione del servizio Asilo Nido "Il Girasole" e di una Sala (Sala Lilla - Medio-grandi) presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno".

L'Aggiudicatario dovrà garantire ogni servizio previsto, unitamente a quanto offerto in sede di gara (offerta tecnica). L'offerta tecnica non potrà prevedere standard di erogazione dei servizi inferiori rispetto a quanto previsto dai documenti di gara.

E' facoltà dell'Aggiudicatario avviare, presso gli spazi di competenza, ulteriori attività innovative e sperimentali per l'infanzia (nella fascia di età 0/3 anni) ed il sostegno alla genitorialità, da evidenziare nell'offerta tecnica e da realizzare in modo autonomo, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, purché tali attività siano compatibili con il servizio di Asilo Nido e non interferiscano in alcun modo con i livelli minimi di prestazione e di qualità fissati dalla Stazione Appaltante per il servizio principale, con spese a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà inizio, anche in pendenza della firma del relativo contratto e fatta salva l'efficacia dell'aggiudicazione, con la gestione dei servizi di asilo nido per l'anno educativo 2023/2024 ed avrà la durata di 24 mesi, decorrenti dall'inizio delle attività, con possibilità per l'Ente Committente di avvalersi della facoltà di ripetizione per ulteriori 12 mesi.

Pertanto, il contratto avrà durata per il periodo dal 01.09.2023 al 31.08.2025, con possibilità di ripetizione per ulteriori 12 mesi, nonché di proroga tecnica per mesi sei, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. 50/2016.

Il calendario educativo di apertura del servizio viene annualmente definito dall'Amministrazione comunale entro il mese di luglio. Per poter garantire l'apertura dei servizi all'inizio di ogni anno educativo sarà necessario garantire le prestazioni correlate all'avvio del servizio (equipe educativa, pulizia e predisposizione dei locali) prima dell'apertura ufficiale all'utenza, in accordo con l'Ufficio Nidi.

Nel corso della durata del contratto le obbligazioni assunte dal contraente dovranno essere rese nei modi e nei termini previsti dal contratto, senza alcuna interruzione o sospensione, salvo che quest'ultima non venga espressamente disposta dal responsabile dell'esecuzione del contratto.

ART. 4 - VALORE ECONOMICO DELL'APPALTO

Il valore complessivo stimato dell'appalto, indicato anche ai fini dell'individuazione della normativa applicabile, è pari ad € 2.073.107,64 inclusi € 1.470,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad I.V.A. in misura di legge, per il periodo contrattuale cui il servizio si riferisce, tenuto conto dell'eventuale ripetizione dei servizi per mesi 12, compresa l'eventuale proroga tecnica di 6 mesi ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs n. 50/2016.

Gli importi del servizio sono stimati in via presuntiva sulla base delle attuali consistenze e articolazione del servizio, così come riportato nel presente Capitolato.

Di seguito gli elementi per la determinazione della base d'asta, stabilita con riferimento agli oneri presunti per il servizio in oggetti: costo personale 91% - costo materiali di consumo e spese varie 9%.

Parte II - SOGGETTI DEL RAPPORTO

ART. 5 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento (RUP) è indicato nel Progetto di Servizio.

In ogni caso il RUP può essere sostituito o confermato dalla Stazione Appaltante secondo il proprio ordinamento.

Al RUP spettano tutte le funzioni previste dal D. Lgs n. 50/2016 e dalle Linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione, nonché quelle espressamente attribuite da questo Capitolato.

ART. 6 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il ruolo di Direttore dell'esecuzione (DEC) è assunto da un dipendente della Stazione appaltante nominato dal RUP.

Al Direttore sono attribuite tutte le funzioni previste dal D. Lgs n. 50/2016 e dalle Linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione, nonché quelle espressamente attribuite da questo Capitolato.

Il Direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al Responsabile del Procedimento gli eventuali inadempimenti dell'Aggiudicatario. Al Responsabile del Procedimento spettano i compiti relativi alla contestazione ed all'eventuale applicazione delle penalità secondo la disciplina specifica recata da questo Capitolato.

ART. 7 - RAPPRESENTANTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario individuerà un responsabile per i servizi affidati, dandone comunicazione prima dell'avvio del contratto, il quale risponderà dei rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante e rappresenterà la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione amministrativa dei servizi.

L'eventuale sostituzione del rappresentante del Aggiudicatario è comunicata al Comune formalmente via PEC.

Prima dell'avvio del servizio l'Aggiudicatario dovrà indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico e di posta elettronica, certificata e non, in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.

Il Rappresentante dell'Aggiudicatario interviene in nome e per conto dell'Aggiudicatario in tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del Contratto.

Parte III - DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI ASILO NIDO

ART. 8 - CARATTERISTICHE STRUTTURALI E RICETTIVITA' – MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI SPAZI E DEI BENI MOBILI

Il Servizio oggetto dell'appalto consiste nella gestione dell'Asilo Nido comunale "Il Girasole" e di una Sala (Sala Lilla – bambini Medio-grandi) presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno".

Il servizio verrà svolto presso i locali di proprietà comunale come segue:

- Asilo Nido "Il Girasole", ubicato in Via Cardani – all'interno del centro scolastico di Via Papa Giovanni Paolo II nel Quartiere Sud - ha una superficie coperta complessiva di mq 673 circa a piano terra, oltre che una superficie scoperta complessiva di mq. 702 circa.

Gli spazi di pertinenza sono meglio individuati nella planimetria di cui all'Allegato 2) planimetria edificio Il Girasole - e sono costituiti da:

- tre sale comunicanti per le attività di routine e ludico/educative (pranzo, attività a tavolino, angoli del morbido, lettura, simbolico...);
- due sale per il riposo;
- un salone per attività psicomotorie;
- uno spazio dedicato alle educatrici e al personale ausiliario.

La struttura è autorizzata all'esercizio per n. 60 posti, la ricettività complessiva prevista attualmente è di n. 50 bambini contemporaneamente frequentanti.

Tutti gli spazi dati in uso all'Aggiudicatario sono dotati di arredo adeguato ai requisiti per l'esercizio.

- Sala (Sala Lilla – bambini Medio-Grandi) presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno", ubicato in Via Saffi 47 - all'interno del centro scolastico di Via Saffi, ha una superficie coperta complessiva di mq 670 circa a piano terra, oltre che una superficie scoperta complessiva di mq. 1544 circa.

Lo spazio di cui alla procedura di gara è meglio individuato nella planimetria di cui all'Allegato 3) planimetria L'Arcobaleno - ed è costituito da una sala (Sala Lilla) (mq 70,55) per le attività di routine e ludico/educative (pranzo, attività a tavolino, angoli del morbido, lettura, simbolico...).

L'Aggiudicatario potrà disporre inoltre di spazi comuni quali: un salone per le attività psicomotorie, una sala nanna, un locale di deposito materiali e un locale di servizio, comprensivo di servizi igienici e lavanderia.

La struttura è autorizzata all'esercizio per n. 60 posti; la sala affidata in gestione avrà una ricettività di n. 21 bambini. Tutti gli spazi dati in uso all'Aggiudicatario sono dotati di arredo adeguato ai requisiti per l'esercizio.

Prima dell'avvio del servizio, verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consegna degli spazi e dei beni mobili ivi contenuti, di proprietà comunale, che dovranno essere riconsegnati alla scadenza del contratto nelle medesime condizioni, salvo il deterioramento prodotto dal normale uso.

Nel corso dell'appalto, l'Aggiudicatario si obbliga, a proprie spese, a completare l'arredo e le attrezzature che risultassero necessarie e a sostituire nel tempo quelle che durante la vigenza del rapporto non siano più idonee all'utilizzo.

L'Aggiudicatario è obbligato a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni dei locali, nonché agli impianti ed attrezzature, se non previa autorizzazione del Comune.

Eventuali migliorie e/o sostituzione e/o integrazioni, di qualunque genere afferenti agli spazi e/o il contenuto degli stessi, saranno considerate a tutti gli effetti di proprietà della Stazione Appaltante.

In qualunque momento, su richiesta del Comune, le parti provvederanno alla verifica dell'esistente e dello stato di conservazione di quanto consegnato, con l'intesa che alle eventuali mancanze provvederà la ditta entro i successivi venti giorni dal riscontro.

Trascorso tale termine, in caso di inadempienza da parte dell'Aggiudicatario, il Comune di Magenta provvederà al reintegro dandone comunicazione scritta all'Aggiudicatario stesso ed addebitandogli un importo pari alla spesa sostenuta maggiorata del 25% a titolo di penale.

Alla scadenza del contratto l'Aggiudicatario si impegna a riconsegnare i locali con impianti ed arredi annessi consegnati secondo verbale. Tali attrezzature dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e di manutenzione, tenuto conto dell'usura normale dovuta all'utilizzo durante la gestione.

Le operazioni di riconsegna dei beni sono effettuate a cura del Comune in contraddittorio con l'Aggiudicatario. Nel verbale di riconsegna saranno fatte constatare eventuali carenze manutentive, eccedenti l'ordinario degrado.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non riconsegna la struttura e il contenuto di questa secondo le modalità previste dal presente articolo, la Stazione Appaltante inviterà lo stesso ad eseguire gli interventi necessari. Trascorsi 30 giorni dall'invito, vi provvederà direttamente la Stazione Appaltante trattenendo le relative spese dalla cauzione definitiva disciplinata nel contratto di appalto o dalle eventuali somme ancora dovute.

ART. 9 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto con l'organizzazione di personale e mezzi propria del contraente, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nell'offerta presentata.

9.A. Funzionamento del servizio Asilo Nido

Il servizio Asilo Nido deve essere garantito per almeno 9 ore giornaliere continuative di funzionamento. Ordinariamente, i servizi comunali prevedono un'apertura giornaliera di 10,30 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 18.00.

All'interno dell'orario giornaliero di funzionamento del servizio, compreso tra le ore 7.30 e le 18.00, l'Aggiudicatario garantisce una flessibilità in considerazione delle esigenze di conciliazione dei tempi delle famiglie. La flessibilità si applica sia attraverso la predisposizione di apposite fasce orarie di ingresso e uscita, sia prevedendo la possibilità di frequenza part-time, sia mattutino che pomeridiano, qualora richiesto.

In particolare deve essere prevista la frequenza part-time con le seguenti modalità:

- part-time mattutino: dalle ore 7.30 alle ore 13.00;
- part-time pomeridiano: dalle ore 13.00 alle ore 18.00.

Il numero di bambini con frequenza part-time mattutino/pomeridiano, di norma, non potrà superare il 20% dei posti totali disponibili presso il servizio. Rimane salva la possibilità di attivare inserimenti in part-time mattutino, anche oltre la percentuale sopra indicata, purché siano abbinati a contestuali inserimenti in part-time pomeridiano, tali da garantire il pieno utilizzo del servizio stesso.

9.A.1. Funzionamento del servizio Asilo Nido nel periodo estivo

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa regionale con riferimento all'erogazione del servizio, il Comune di Magenta si riserva la facoltà di definire la struttura sede di attività nel periodo estivo.

In tale periodo, che ordinariamente intercorre tra il 206° e il 235° giorno di servizio, verrà valutato se organizzare l'attività con modalità differenti in una sola delle due strutture comunali. L'organizzazione potrà riguardare tutto il periodo o solo qualche settimana.

In tal caso, l'Aggiudicatario si impegna a garantire la propria collaborazione per la gestione del servizio, anche in coordinamento con il personale dipendente comunale.

Il progetto educativo e organizzativo relativo al servizio durante il periodo estivo sarà annualmente definito in accordo con l'Ufficio Nidi.

Tenuto conto della specificità del servizio organizzato per il periodo estivo, il relativo corrispettivo mensile dovuto per ciascun bambino sarà riconosciuto in maniera proporzionale ai giorni di utilizzo del servizio medesimo. Al fine di definire la quota dovuta, il mese si considera convenzionalmente definito in 21gg di apertura del servizio.

9.B. Modalità di ammissione e frequenza dei bambini

L'ammissione dei bambini al servizio avverrà su disposizione dell'Ufficio Nidi, in base a quanto previsto nel documento "Gestione Unica della Graduatoria per l'accesso ai nidi comunali "Il Girasole" e "L'Arcobaleno", attualmente in vigore.

In caso di dimissione in corso d'anno di alcuno dei bambini inseriti, il Comune di Magenta provvede alla sostituzione, fino all'esaurimento della graduatoria dei richiedenti.

Tutti gli adempimenti inerenti le iscrizioni, gli inserimenti, le dimissioni, la gestione della graduatoria unica e tutti gli atti amministrativi ad essi connessi saranno garantiti dall'Ufficio Nidi.

Le rette di frequenza a carico delle famiglie, nel rispetto dei criteri definiti dal "Regolamento comunale per l'accesso ai servizi alla persona", sono stabilite e direttamente introitate dal Comune di Magenta.

9.C. Accesso al servizio e ambientamento

Presso il nido Il Girasole saranno accolti bambini di età compresa tra i 6 e i 36 mesi e nella Sala Lilla – bambini Medio-Grandi presso l'asilo nido L'Arcobaleno saranno accolti bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi.

Il Comune di Magenta potrà variare l'età di accesso dei bambini, di cui sopra, qualora se ne ravveda la necessità.

Il calendario degli ambientamenti avverrà con gradualità, secondo le modalità concordate con l'Ufficio Nidi.

9.D. Frequenza di bambini con disabilità

L'inserimento di bambini disabili certificati o con evidenti situazioni di disagio comporterà l'obbligo di predisporre un Progetto Educativo Individualizzato.

Qualora necessario e richiesto dall'Assistente Sociale e/o dai servizi specialistici, occorrerà prevedere l'assegnazione di un educatore per l'assistenza educativa, in rapporto 1:1 o a supporto del gruppo, a seconda della gravità della situazione.

Il personale educativo a sostegno dei bambini disabili dovrà garantire il coordinamento degli interventi sia con i servizi territoriali che hanno in carico il minore, sia con il referente comunale per l'area disabilità.

Il costo del servizio di assistenza educativa sarà definito annualmente in funzione dell'attività richiesta, anche con riferimento a quanto previsto Progetto Educativo Individualizzato.

9.E. Progetto pedagogico e programmazione attività educative

Nella gestione del servizio l'Aggiudicatario si obbliga all'adozione di un progetto pedagogico, condiviso con l'Ufficio Nidi e coerente con il progetto presentato in sede di offerta, in cui siano chiaramente esplicitati le finalità, gli obiettivi e la programmazione delle attività per l'anno educativo. All'inizio di ogni anno educativo, l'Aggiudicatario predispone la programmazione annuale e la trasmette all'Ufficio Nidi.

ART 10 - SERVIZI AUSILIARI

Nella gestione dei servizi ausiliari la ditta appaltatrice deve garantire il rapporto previsto dalle leggi e

regolamenti della Regione Lombardia in materia di servizi educativi per i bambini da 0 a 3 anni, e in particolare alle D.G.R. n. VII/20588 del 11 febbraio 2005 modificata con deliberazione di Giunta regionale XI/2929 del 09/03/2020.

Nel rispetto dei requisiti organizzativi generali per il servizio asilo nido, di cui alla DGR 2929/2020, per i servizi ausiliari deve essere garantito almeno un addetto ogni 30 posti di capacità ricettiva riconosciuta, con una presenza per non meno di 2 ore giornaliera fino a 20 bambini e non meno di 3 ore giornaliera oltre i 20 bambini.

Sono considerati Servizi Ausiliari anche tutti gli interventi riferibili ai servizi di pulizia, di ristorazione, di manutenzione. Gli interventi di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria vengono organizzati dall'Aggiudicatario che, pertanto, è responsabile dell'efficienza e della pulizia degli spazi dati in appalto.

A tal fine l'Aggiudicatario dovrà predisporre e consegnare alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, un piano dettagliato relativo alla pulizia ed alla manutenzione ordinaria. Tale piano dovrà essere sottoposto alla valutazione della Stazione appaltante, che ne darà riscontro all'Aggiudicatario entro i successivi 15 giorni.

10.A. Il Servizio Pulizie

Le pulizie devono essere eseguite garantendo:

- pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo.
- pulizie a fondo periodiche da effettuarsi in occasione delle chiusure del servizio per vacanze o festività;
- pulizie straordinarie, da concordare con l'Ufficio Nidi all'inizio di ogni anno educativo, in occasione di eventi imprevedibili quali traslochi, lavori di imbiancatura o muratura, raccolta acqua per allagamenti, ecc

Le pulizie dovranno essere effettuate secondo le seguenti modalità:

1. Pulizia - sanificazione giornaliera, da effettuarsi una o più volte al giorno in relazione al tipo di operazioni, all'impiego di manodopera e attrezzature/macchinari e alle frequenze, tenuto conto della diversa tipologia delle aree a medio/alto calpestio, a medio/alto rischio.
2. Pulizia sanificazione periodica che si aggiunge a quella giornaliera, da effettuare a cadenza settimanale, mensile, trimestrale, ecc.

Le pulizie dovranno essere assicurate per tutto il periodo di ordinario funzionamento del servizio, prevedendo per il mese di agosto l'effettuazione delle pulizie generali della struttura (spazi interni ed esterni).

Le pulizie devono riguardare tutti i locali, nonché le aree esterne, dell'Asilo Nido "Il Girasole", nonché la Sala Lilla presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno" e gli spazi comuni secondo un programma da definirsi in accordo il servizio già in atto presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno".

Le pulizie, di cui ai punti 1 e 2, devono comprendere le seguenti strutture: pareti, soffitti, finestre, porte, vetrate, divisori, atri, pavimenti in opera di qualsiasi tipo di materiale siano costituiti, maniglie ed infissi interni ed esterni; tapparelle di finestre o porta-finestra, relativi cassonetti e caloriferi. Devono inoltre essere compresi nella pulizia tutti i mobili ed arredi vari, insegne, targhe, ecc. e ogni arredo presente nell'ambiente. Quanto indicato è a carattere esemplificativo e non esaustivo.

Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro, l'Aggiudicatario deve utilizzare solo macchine, prodotti ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità. Tutte le macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni anti - infortunistiche vigenti in Italia o nell'Unione Europea.

Prima dell'inizio dei lavori è obbligo fornire la scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intende impiegare. Le macchine e gli attrezzi di proprietà dell'Aggiudicatario, usati all'interno della struttura dell'ente, devono essere contraddistinti da targhette indicanti il nome o il contrassegno dell'Aggiudicatario.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "Scheda di sicurezza" prevista in ambito UE.

Per il materiale di pulizia, l'Aggiudicatario dovrà rispettare i criteri ambientali minimi applicabili per la fornitura di prodotti per l'igiene approvato con DM 29 gennaio 2021, in G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021. Per gli interventi di sanificazione e pulizia devono essere impiegati attrezzature e macchinari idonei in relazione alle caratteristiche della superficie da trattare; devono essere a bassa rumorosità, tecnicamente efficienti ed in ottimo stato di manutenzione, inoltre devono essere conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza.

L'Aggiudicatario, prima della consegna del servizio, dovrà fornire una lista completa dei detersivi che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto ed eventuale possesso dell'etichetta ambientale. Per i prodotti non in possesso delle etichette previste dalla normativa vigente, il legale rappresentante della ditta, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detersivi e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione con la quale attesta che i prodotti detersivi sono conformi ai criteri ambientali minimi

L'Aggiudicatario deve garantire il buon funzionamento e la manutenzione dei macchinari e delle attrezzature utilizzati, è responsabile degli eventuali danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del lavoro, nonché per eventuali danni causati da carente o assente manutenzione delle attrezzature e dei macchinari utilizzati.

Se, nell'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario nota guasti o rotture deve darne comunicazione immediata all'Ufficio Nidi del Comune di Magenta.

Relativamente agli interventi di cui ai punti 1. e 2., le operazioni da svolgere sono le seguenti:

PULIZIA-SANIFICAZIONE GIORNALIERA:

- Spazzatura ad umido e lavaggio dei pavimenti delle sale e degli spazi comuni della struttura da eseguire in momenti fissi della giornata (es. dopo il pranzo) e ogni qualvolta ve ne sia la necessità;
- Disinfezione dei locali con idonei prodotti a norma;
- Spolveratura ad umido degli arredi;
- Lavaggio ed igienizzazione completa dei servizi igienici, impianti sanitari, rivestimenti, porte, rubinetteria ed arredi, al bisogno disincrostatura dei W.C.;
- Pulizia dei tavolini e dei pavimenti dopo la merenda al mattino, pranzo e la merenda pomeridiana; Riordino lettini;
- Lavaggio del materiale ludico ogni qualvolta ve ne sia la necessità.

PULIZIA SANIFICAZIONE PERIODICA:

A. con cadenza settimanale:

- pulizia di vetri di porte e porte-finestre posizionate ad altezza bambini;
- detersione con acqua e detersivo ed asciugatura di stipiti e maniglie di porte e portefinestre;
- pulizia a fondo dei pavimenti di ciascuna stanza: sale, stanze del riposo, parti comuni (ufficio, bagni adulti, atri di ingresso, etc.) con acqua e detersivo e, se necessario, con appositi macchinari;
- pulizia con acqua e detersivo degli specchi presenti nelle sale, con la cura di asciugare le superfici senza lasciare aloni;
- pulizia con acqua e detersivo delle piastrelle presenti nei bagni;
- pulizia con acqua e detersivo dei tappeti lavabili con la cura di risciacquare e asciugare le superfici senza lasciare aloni di detersivo; utilizzo di aspirapolvere per i tappeti moquettati e detersivi appositi per rilevare eventuali macchie presenti; pulizia con acqua e detersivo di materiale ludico per esterno e comunque ogni volta che si rende necessario.

B. con cadenza mensile:

- pulizia con acqua-detersivo e asciugatura dei vetri (alti e bassi) e dei relativi stipiti di tutte le finestre e porte finestre delle stanze e dei locali comuni;

- pulizia con acqua e detersivo e asciugatura delle veneziane - se presenti - corrispondenti ad ogni finestra e porta-finestra dei locali del Nido; in caso di tende, lavaggio delle stesse almeno tre volte nell'arco dell'anno educativo;
- pulizia degli estintori nei corridoi, degli armadi (superfici superiori, ante) e degli schedari degli uffici e delle stanze riunioni;
- pulizia con acqua e detersivo delle superfici murarie basse smaltate ad altezza bambino, se presenti.

Le pulizie devono essere eseguite a regola d'arte in modo che non si danneggino i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali.

L'Aggiudicatario dovrà garantire inoltre il lavaggio e la sanificazione tutte le volte in cui sarà necessario e, in ogni caso, almeno n. 2 volte all'anno della seguente biancheria: copertine, coprimaterassi, copri-brandine.

L'Aggiudicatario deve inoltre garantire la disinfezione, derattizzazione, deblatizzazione e zooprofilassi della struttura dell'Asilo Nido "Il Girasole" e della Sala presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno".

I rifiuti dovranno essere raccolti in appositi sacchetti posti in contenitori chiusi.

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuata con modalità atte a garantire la salvaguardia dalle contaminazioni e il rispetto delle norme igieniche. È tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari, lavandini, canaline, etc.

L'Aggiudicatario deve rispettare le prescrizioni in materia di raccolta differenziata previste per il Comune di Magenta per il conferimento dei rifiuti, anche per quanto riguarda i contenitori e i relativi sacchi.

10.B. Il Servizio Manutenzione

Viene definita manutenzione ordinaria ai sensi dell'art. 1609 del c.c. quella dipendente da deterioramenti prodotti dall'uso e non quella dipendente da vetustà o caso fortuito. Vengono definiti interventi di manutenzione ordinaria quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Analogamente dovranno essere garantiti tutti gli interventi di pulizia e manutenzione dei servizi igienici con particolare riguardo alle rubinetterie, ai congegni manuali, alla pulizia dei sifoni e delle pilette di scarico, lo spurgo e lo smaltimento dei condotti fognari e delle fosse biologiche.

Deve essere inoltre garantita la puntuale e scrupolosa manutenzione del prato erboso dell'Asilo Nido "Il Girasole", comprensiva del taglio dell'erba, nonché la potatura degli alberi e delle piante nell'area a verde di tale servizio.

L'Aggiudicatario si impegna a provvedere con la massima sollecitudine alle riparazioni ed alla manutenzione delle attrezzature e degli arredi anche nelle more della definizione di eventuali contestazioni in ordine alla competenza della spesa.

Qualora si verificasse la rottura irreparabile di un manufatto imputabile a mancata diligenza o imperizia nell'uso dello stesso, l'Aggiudicatario dovrà sostituire o rifondere all'appaltante il valore di detto manufatto.

Qualora l'Aggiudicatario non provveda puntualmente a quanto di sua competenza il Comune si riserva la facoltà di intervenire incaricando un fornitore o tecnico di fiducia ed addebitando le spese sostenute dalla ditta stessa, fatti salvi i casi per cui sono previste le applicazioni di penali di cui all'art. 34 del presente capitolato.

Il Comune si riserva in ogni momento di controllare l'effettivo stato delle attrezzature, degli impianti e quanto riportato sul registro di manutenzione.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire gli interventi di manutenzione con ogni tempestività, in particolare gli

interventi necessari a garantire la sicurezza della struttura e degli utenti devono essere eseguiti immediatamente e, in ogni caso, entro le 24 ore. Sarà tenuto a chiamare immediatamente un proprio tecnico di fiducia che dovrà eseguire tempestivamente le riparazioni del caso.

Gli interventi di riparazioni dovranno essere eseguiti celermente al fine di evitare qualsiasi tipo di decadimento dell'efficienza delle attrezzature, relativamente alla sicurezza, alla qualità del servizio, nonché a rischi connessi allo stato igienico degli ambienti. Al riguardo devono essere rispettate tutte le normative vigenti in materia sino alla conclusione del predetto appalto.

Vengono definiti interventi di manutenzione straordinaria le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici. Inoltre, ai sensi dell'art. 1577 c.c., nel caso in cui la struttura necessiti di riparazioni che non sono a carico dell'Aggiudicatario, questi è tenuto a darne avviso all'appaltante. Tale comunicazione dovrà avvenire per iscritto nel momento in cui si è rilevata la necessità dell'intervento.

In occasione di lavori di manutenzione o trasformazioni, l'Aggiudicatario dovrà dare libero accesso al personale del Comune di Magenta o di altre imprese autorizzate.

Il Comune non si assumerà alcuna responsabilità circa eventuali ammanchi o danni, che si dovessero verificare in occasione della presenza del personale di cui sopra.

Qualora non si provveda alle manutenzioni ordinarie oppure non avvenga la comunicazione di cui sopra, il costo delle riparazioni, anche straordinarie, sarà a carico dell'Aggiudicatario.

10.C. Il Servizio Refezione

Il servizio di refezione è garantito dal Comune di Magenta tramite la Ditta aggiudicataria del servizio di ristorazione scolastica comunale e secondo le modalità e le indicazioni contenute nel capitolato d'oneri relativo al servizio stesso.

I pasti saranno prodotti presso la cucina della struttura con l'impiego degli impianti e delle attrezzature ivi presenti.

E' a carico dell'Aggiudicatario del presente appalto l'apparecchiatura dei tavoli, la somministrazione dei pasti, le pulizie e la sanificazione degli spazi dove i bambini hanno consumato il pasto o le merende previste nell'arco della giornata.

Per tutte le fasi sopra descritte, ove necessario, l'Aggiudicatario dovrà dotarsi del Manuale HACCP previsto dalla normativa vigente e successive integrazioni.

L'utenza del servizio di refezione è composta dai bambini e dal personale educativo e ausiliario. L'Aggiudicatario provvederà a rimborsare direttamente alla Ditta che gestisce la refezione scolastica il costo dei pasti consumati dal proprio personale.

ART. 11 - MATERIALI E ATTREZZATURE PER I SERVIZI

L'Aggiudicatario dovrà fornire i materiali, le attrezzature e i giochi necessari per sviluppare le attività proposte per l'Asilo Nido "Il Girasole" e per la Sala presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno".

L'Aggiudicatario si impegna a fornire all'inizio dell'anno educativo e ogni qualvolta se ne presenti la necessità e secondo il fabbisogno, i seguenti materiali di consumo:

- Pannolini di ottima qualità, di cui l'aggiudicatario dovrà fornire apposita scheda tecnica prima dell'avvio del servizio;
- Copertine per lettini e brandine, teli coprimaterasso e copribrandine in cotone, bavaglino in cotone;
- Materiali monouso a perdere, quali ad es.: telini asciugamano, telini coprifasciatoio, fazzoletti e tovaglioli di carta, bicchieri monouso, copriscarpe, etc...;
- Biberon, ciucci, tettarelle, qualora richiesti e necessari;
- Guanti monouso;
- Materiale per l'igiene personale e la cura del bambino: es. sapone neutro, cotone idrofilo, soluzione disinfettante per tettarelle, etc.
- Materiale per infermeria e per pronto soccorso idoneo ai bambini di età inferiore ai 36 mesi;
- Materiale di consumo e di cancelleria;
- Materiale necessario per le attività ludiche ed educative previste nel progetto presentato;

- Materiale e attrezzature necessari per il riordino degli spazi.

Tutti i materiali utilizzati devono essere conformi alle normative vigenti e devono essere presenti presso il servizio le relative schede tecniche.

Il materiale di consumo dovrà rispettare questi requisiti:

- i colori rigorosamente ad acqua, atossici ed anallergici;
- colle prive di contenuti tossici ed adatte all'uso da parte di bambini
- forbici per uso da parte di bambini anti taglio.

Per il materiale igienico sanitario l'Aggiudicatario dovrà rispettare i criteri ambientali minimi applicabili per la fornitura di prodotti per l'igiene approvato con DM 29 gennaio 2021, in G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021.

L'Aggiudicatario, prima della consegna del servizio, dovrà fornire una lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto ed eventuale possesso dell'etichetta ambientale. Per i prodotti non in possesso delle etichette previste dal D.M. Ambiente del 24/05/2012, il legale rappresentante della ditta, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi.

ART. 12 - SICUREZZA DEI BAMBINI

L'Aggiudicatario dovrà segnalare immediatamente e per iscritto agli uffici della Stazione appaltante tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi per garantire ogni possibile aspetto sulla sicurezza.

L'Aggiudicatario dovrà prestare particolare attenzione all'accoglienza e alla riconsegna dei bambini ai genitori o loro delegati, verificando in quest'ultimo caso la corretta identità del delegato.

Il personale educativo dovrà essere particolarmente attento al rispetto di prescrizioni dietetiche particolari segnalate al momento dell'iscrizione (diete speciali, per scelta etica, per intolleranza ecc.).

ART. 13 - CRITERI SOCIALI

I servizi oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard"), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Gli standard sono riportati nel Progetto.

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l'Aggiudicatario sarà tenuto a:

1. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;
2. fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
3. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;

4. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;

5. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate. La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle sanzioni previste da questo capitolato speciale.

Parte IV - PERSONALE

ART. 14 - PERSONALE IMPIEGATO E CLAUSOLA SOCIALE

Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto è richiesto, oltre alla figura del coordinatore, l'impiego di operatori socio-educativi per lo svolgimento delle attività educative, di cura, igiene e somministrazione pasti e di personale ausiliario per l'assistenza al personale educativo nelle attività di sala e per le attività di portineria, distribuzione pasti, pulizia e lavanderia.

L'Aggiudicatario si impegna all'assunzione del personale assegnato al servizio oggetto del presente appalto dall'appaltatore uscente in forza al 30.06.2023, nel rispetto della mansione lavorativa già attribuita, dell'anzianità di servizio ivi maturata, nonché del monte ore minimo settimanale effettuato, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa prescelta dal gestore subentrante (art. 50 del D. Lgs 50/2016 e smi), assicurandone il trattamento economico, normativo e previdenziale in essere, fatta salva l'applicazione di condizioni migliorative.

Nella gestione del servizio, l'Aggiudicatario deve garantire il rapporto educatori-bambini previsto dalla normativa regionale vigente e dalla documentazione di gara.

ART. 15 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 2, comma 2, Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Magenta (approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 18/2023), l'Aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili. Codici che – pur non venendo materialmente allegati a questo capitolato – saranno consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione del contratto e sono comunque pubblicati a questo indirizzo:

https://comune.magenta.mi.it/wp-content/uploads/2019/03/Codice-di-comportamento_Delibera-GC-18-2023.pdf

L'aggiudicatario dichiara, altresì, di essere a conoscenza di quanto disposto dall'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012, che di seguito si riporta: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni (...) non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*.

ART. 16 - PERSONALE EDUCATIVO ED AUSILIARIO

Nella gestione del servizio l'Aggiudicatario dovrà garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo del numero di unità previste in funzione dei bambini presenti e adeguatamente formato e preparato.

Per poter essere incaricati del servizio, il personale educativo dovrà possedere i seguenti requisiti:

- Avere compiuto il 18° anno di età;
- Inesistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600 - bis, 600-ter, 600-quater, 600 quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, a norma dell'Art. 2 del D. Lgs. 39/2014;
- Essere in possesso dei titoli di studio previsti, di cui alla XI/2929 del 09/03/2020 e alla DGR n. 6443/2022.

Per poter essere incaricati del servizio, il personale ausiliario dovrà possedere i seguenti requisiti:

- Aver assolto l'obbligo scolastico con esperienza di lavoro almeno annuale (12 mesi di servizio anche non continuativi effettivamente svolto) in servizi per la prima infanzia.

L'Aggiudicatario dovrà fornire documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti, in particolare, prima dell'avvio del servizio, dovrà essere fornito elenco del personale impiegato con qualifica e relativi curricula.

L'Aggiudicatario è tenuto a limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over.

L'Aggiudicatario dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria.

L'Aggiudicatario assegna ai diversi servizi che l'appalto contempla persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, siano in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché abbiano i requisiti di buona condotta ed assenza di incompatibilità penali.

Il personale dovrà, inoltre:

- dimostrare competenza e capacità di proporre le attività del progetto pedagogico, se operatore socio educativo, e nell'esecuzione della mansione, se ausiliario;
- comportarsi con cortesia e adeguatezza nella comunicazione con i genitori e i familiari;
- rispettare la persona, senza discriminazione alcuna;
- avere una adeguata modalità di relazione con i bambini, con particolare attenzione ai modi di esprimersi ai toni e agli atteggiamenti tenuti;
- avere una modalità di relazione con gli altri operatori, con particolare attenzione ai modi di esprimersi ai toni e agli atteggiamenti tenuti;
- abbigliamento e cura della persona adeguati al contesto, indipendentemente dalla fornitura di vestiario.

Il personale educativo ed ausiliario necessario per il regolare funzionamento del servizio nel rispetto degli standard previsti dalla normativa regionale vigente deve essere garantito fin dal primo giorno di servizio. Dovrà inoltre essere garantita l'immediata sostituzione del personale in caso di assenza per malattia, maternità, ferie ed altri istituti previsti dal contratto di lavoro.

L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, oltre che eventuali ordinanze sindacali, in vigore.

In caso di modifiche normative riferite agli standard di personale, l'adeguamento è definito dal Comune in accordo con l'Aggiudicatario e dovranno essere valutate congiuntamente le eventuali variazioni di tipo economico.

L'Aggiudicatario dovrà impiegare il personale in modo continuativo e deve comunicare tempestivamente (entro due giorni), motivandola, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione dei servizi del presente capitolato.

ART. 17 - ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE EDUCATIVO

L'orario di lavoro del personale educativo deve consentire il rispetto dei rapporti educativi previsti dalla norma regionale.

L'Asilo nido garantisce il rispetto del rapporto numerico educatori / bambino previsto dai requisiti di accreditamento (rapporto 1 a 7) per 7 ore continuative, dalle ore 08:30 alle ore 15:30.

L'Asilo nido garantisce il rispetto del rapporto numerico educatori / bambino previsto dai requisiti di funzionamento (rapporto 1 a 8) per 2 ore non continuative, dalle ore 07:30 alle ore 8:30 e dalle 15:30 alle 16:30.

L'Asilo nido garantisce il rispetto del rapporto numerico educatori / bambino previsto dai requisiti previsti per le attività ulteriori (rapporto 1 a 10) per 1,30 ore continuative, dalle ore 16:30 alle ore 18:00.

Per gli educatori, all'interno dell'orario di lavoro, deve essere previsto un monte ore annuale minimo, destinato agli impegni di aggiornamento, programmazione e gestione rapporti con le famiglie, così come indicato nel progetto pedagogico e comunque per far fronte ai seguenti impegni:

- a. formazione e aggiornamento per minimo n. 20 ore individuali annuali per le educatrici e n. 40 ore individuali annuali per il coordinatore pedagogico;
- b. programmazione e verifica delle attività in equipe e in collettivo;
- c. programmazione incontri con le famiglie anche al di fuori del normale orario di funzionamento del servizio (riunioni e colloqui individuali di pre-inserimento, riunione per la presentazione del progetto educativo, colloqui individuali);
- d. programmazione e preparazione di eventi e feste;
- e. preparazione materiale per le attività educative;
- f. incontri rivolti a tutto il personale dei servizi per la prima infanzia pubblici e privati, anche fuori del normale orario di funzionamento del servizio;
- g. compresenza negli inserimenti e nei progetti di raccordo;
- h. partecipazione a progetti sperimentali autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

ART. 18 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Il coordinamento pedagogico del servizio deve essere affidato a personale dipendente dell'Aggiudicatario in possesso dei titoli richiesti dalla normativa regionale in materia (DGR 20588 dell'11/2/2005 come modificata dalla DGR XI/2929 del 09/03/2020).

Requisiti richiesti per il coordinatore pedagogico: almeno due anni di esperienza in attività di organizzazione e/o coordinamento di servizi rivolti all'infanzia e laurea in Scienze dell'educazione/formazione, laurea in Scienze psicologiche, laurea in Scienze pedagogiche, laurea in Scienze del servizio sociale. Il titolo può essere sostituito da documentata esperienza di coordinamento almeno quinquennale in analogo servizio per l'infanzia ed essere in possesso di diploma attinente per il ruolo di operatore socio-educativo. Il coordinatore ha il ruolo di responsabile del funzionamento del servizio nei confronti della stazione appaltante.

Il coordinatore pedagogico deve garantire la sua attività e la sua presenza sia all'Asilo Nido "Il Girasole" sia alla Sala presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno", oltre che la reperibilità telefonica in caso di necessità ravvisate dall'Ufficio Nidi.

Sulla base delle linee fissate nel progetto educativo, il coordinatore pedagogico, all'inizio di ogni anno educativo, elabora la programmazione educativa nel rispetto dei tempi dei bambini.

Il coordinatore pedagogico deve garantire:

- l'organizzazione gestionale degli spazi, del personale e delle risorse necessarie per il buon funzionamento del servizio;
- le funzioni di indirizzo e sostegno al lavoro degli educatori e del personale ausiliario;
- i rapporti con le famiglie dei bambini;

- la collaborazione con l'Ufficio Nidi per tutte le attività di coordinamento, programmazione e verifica necessarie.

Più precisamente, oltre a quanto previsto in altri articoli del presente capitolato, si indicano di seguito le attività che il coordinatore deve assicurare:

- l'espletamento di attività gestionali giornaliere: tenuta del registro delle presenze, dei pasti, rapporti con il personale addetto alla cucina, tenuta ed aggiornamento della documentazione inerente i bambini frequentanti (certificati sanitari, fogli recapiti, deleghe,...)
- l'organizzazione e la gestione del personale educativo ed ausiliario;
- il rispetto del Progetto Pedagogico approvato e, sulle base delle linee in esso fissate, l'elaborazione della programmazione annuale delle attività, da stendere indicativamente entro il 30 ottobre e comunque al termine della fase d'inserimento nel rispetto dei tempi dei bambini;
- la corretta gestione dei rapporti con le famiglie, favorendo la partecipazione alla vita del nido;
- il corretto svolgimento dei processi operativi del nido;
- il corretto invio all'Ufficio Nidi di tutta la documentazione riguardante la gestione dell'utenza (inserimenti, presenze, rimborsi, dimissioni, segnalazioni...) e l'organizzazione e gestione del servizio stesso;
- incontri almeno quindicinali con il referente dell'Ufficio Nidi per assicurare un costante rapporto di collaborazione e confronto sull'andamento del servizio
- l'espletamento di quanto connesso all'assolvimento del debito informativo dell'Ente.

ART. 19 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario dovrà assicurare che tutto il personale addetto al servizio sia professionalmente qualificato e costantemente aggiornato in merito agli aspetti educativi, igienico sanitari, di sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'Aggiudicatario dovrà programmare lo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale che sarà impiegato nell'esecuzione dell'appalto, in particolare per almeno 20 ore annue a testa per il personale educativo e per almeno 40 ore per il coordinatore pedagogico.

L'Aggiudicatario dovrà fornire adeguata evidenza dell'erogazione della formazione (piano formazione, numero ore, personale partecipante, docente, argomenti trattati, verifica efficacia della formazione).

A richiesta della Stazione Appaltante la formazione dovrà essere estesa anche al personale dipendente comunale in servizio presso il nido L'Arcobaleno.

Parte V - CONDIZIONI ECONOMICHE

ART. 20 - VALORE CONTRATTUALE E CORRISPETTIVI

Il corrispettivo mensile dovuto all'Aggiudicatario sarà quello determinato dall'esito della gara e sarà commisurato al numero dei bambini iscritti e frequentanti il servizio, tenuto conto della modalità d'orario fruita da ciascun utente.

A fronte delle prestazioni rese dall'Aggiudicatario in forza del contratto, il Comune pagherà un corrispettivo contrattuale nella misura stabilita in sede di gara, oltre Iva se ed in quanto dovuta.

Tale corrispettivo è da intendere comprensivo di ogni onere dovuto dal Comune in relazione agli obblighi contrattuali assunti, senza che null'altro possa essere preteso dal contraente per effetto dell'adempimento dei medesimi obblighi, salvo il pagamento delle prestazioni suppletive o straordinarie se ed in quanto previste ed adempiute dal contraente.

Il corrispettivo sarà definito con riferimento al numero dei bambini effettivamente inseriti all'Asilo Nido "Il Girasole" e nella Sala presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno" per il costo/bambino mensile offerto. Il corrispettivo mensile fa riferimento al numero medio di n. 21 giorni di erogazione del servizio. Il corrispettivo giornaliero è, pertanto, quantificato in 1/21 del corrispettivo mensile stabilito.

Il corrispettivo sarà calcolato sulla base del numero di bambini inseriti.

L'Aggiudicatario, nella programmazione gestionale, dovrà tenere in debita considerazione che il periodo minimo ordinario di apertura del servizio all'utenza è di n. 205 giorni standard.

Relativamente ai giorni standard, l'Aggiudicatario incasserà le somme spettanti per il periodo di effettiva iscrizione al servizio asilo nido, indipendentemente dalla frequenza dell'utente.

Per i bambini di nuovo inserimento, a seconda della data di inserimento programmata, ivi compreso in caso di ammissione al servizio in corso d'anno, la fatturazione decorrerà a partire dal primo giorno di effettivo inserimento dell'utente. In corso d'anno, la famiglia potrà rinunciare alla frequenza del servizio secondo le modalità previste nella "Carta del Servizio" e nella "Circolare" relativa all'anno educativo in corso. In tale circostanza, il Comune non sarà tenuto a versare alcunché e si procederà ad inserire un nuovo bambino, se presente in lista d'attesa.

Ulteriori giorni di apertura del servizio, oltre il 205° giorno e fino al 235° giorno (termine massimo), come stabilito nella normativa vigente, potranno essere previsti a favore dell'utenza, con modalità differenti, ivi compresa la possibilità di erogare il servizio presso un'unica struttura comunale.

Relativamente al periodo ulteriore, gli utenti comunicheranno, secondo le modalità e i tempi appositamente definiti, il numero di giornate opzionate e l'Aggiudicatario incasserà le somme spettanti dal Comune per i soli utenti che hanno opzionato la frequenza e per il numero di giornate prescelto. Null'altro sarà dovuto dalla Stazione Appaltante.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in forma mensile posticipata, mediante mandato a 60 gg. dalla data di ricevimento delle inerenti fatture debitamente documentate, previa liquidazione del responsabile di servizio competente, sempreché non siano pervenute segnalazioni o non sia stata constatata l'irregolarità o l'insufficienza del servizio.

La Stazione Appaltante tratterà sui corrispettivi da corrispondere le somme afferenti alle penalità eventualmente applicate nel mese di riferimento.

Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente Capitolato e nel Bando di gara.

In particolare si sottolinea che il corrispettivo contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che l'Aggiudicatario deve sostenere per il presente appalto, comprese anche tutte le migliorie offerte dalla stessa in sede di offerta tecnica.

Al termine dell'appalto si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa determinazione del responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento del saldo e lo svincolo della cauzione.

Il corrispettivo è da intendersi comprensivo di qualsiasi spesa sostenuta dall'aggiudicatario per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto. Eventuali contributi erogati dalla Regione Lombardia, o da qualsiasi altro Ente, per la gestione degli asili nido (per es. FSR) saranno di spettanza esclusiva del Comune.

L'Aggiudicatario, con il corrispettivo a carico della Stazione Appaltante, così come definito nell'offerta economica, s'intende soddisfatto di qualsiasi spettanza per il servizio e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

L'Aggiudicatario è a completa conoscenza della qualità e del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione del servizio e alla realizzazione degli investimenti.

Ai sensi dell'art. 106, c. 12 del Codice, il Committente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 21 - CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI

I prezzi determinati in sede di gara rimarranno invariati per i primi due anni educativi, oggetto dell'appalto.

Il contratto, qualora ne ricorrano i presupposti, sarà sottoposto a revisione dei prezzi, a decorrere dal terzo anno di vigenza contrattuale, sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I.), pubblicato dall'ISTAT e riferito al mese di giugno.

La revisione prezzi potrà avere effetto a partire dal mese settembre, a condizione che l'Aggiudicatario inoltri al Comune apposita istanza, debitamente motivata, entro il mese di gennaio.

La richiesta di cui al precedente comma sarà unica ed immutata per tutto l'anno di riferimento e dovrà essere documentata in modo idoneo con i motivi su cui si basa la richiesta di aumento.

In assenza di richiesta di aumento entro tale data verrà automaticamente confermato l'ultimo prezzo concordato tra le parti.

ART. 22 - VARIANTI CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE

Nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari circostanze, su richiesta del Comune, le prestazioni oggetto del contratto potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione.

Tali variazioni potranno consistere:

- nell'ampliamento o diminuzione permanente dei luoghi di esecuzione del contratto rispetto a quelli previsti originariamente dal contratto;
- nel verificarsi di circostanze imprevedute tali da richiedere una variazione negativa o positiva del tempo lavoro dedicato al servizio, rispetto al monte ore indicato nel presente capitolato.

Le predette variazioni aumentative o diminutive di misura inferiore al 20% del fattore di riferimento non daranno luogo a mutamento del corrispettivo contrattuale.

Quelle di misura pari o superiore alla predetta percentuale e fino a concorrenza del 50% del valore originario del contratto daranno luogo ad una diminuzione od aumento del corrispettivo che sarà calcolato con riferimento alla specifica voce di costo, oggetto della variazione.

Le richieste di prestazioni diminutive o aumentative di valore superiore al 20% e fino al 50% dell'originario valore del contratto, da eseguire sempre alle stesse condizioni del contratto originario, se non accettate dal contraente, daranno luogo alla risoluzione consensuale del contratto.

ART. 23 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del prezzo sarà effettuato, previa verifica della regolare esecuzione, sulla base delle fatture emesse dall'Aggiudicatario contraente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della fattura.

Ove non diversamente previsto dal Contratto, il prezzo verrà fatturato dall'Aggiudicatario mensilmente.

Ciascuna fattura emessa dall'Aggiudicatario contraente dovrà contenere il CIG (Codice Identificativo Gara), nonché il dettaglio dei Servizi resi (tipo di Servizi, quantità e prezzi unitari) e dovrà essere intestata e spedita all'Amministrazione contraente, mediante il sistema di fatturazione elettronica nei termini previsti. La trasmissione della documentazione è da intendersi prevista a pena di irricevibilità delle fatture e dell'inesigibilità dei relativi crediti.

Rimane inteso che il Comune di Magenta, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, verificherà che l'Aggiudicatario abbia regolarmente versato i contributi previdenziali e i contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti attraverso il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), ove applicabile.

A garanzia della regolarità dei predetti pagamenti, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, che sarà svincolata alla scadenza del contratto, dopo l'approvazione del certificato di verifica della regolarità dell'esecuzione del contratto, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Parte VI - ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI

ART. 24 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto per la gestione del servizio, come stabilito nei precedenti articoli, l'aggiudicatario dovrà:

- Garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti Autorità;
- Attivare le utenze telefoniche con accesso Internet con contratto intestato direttamente all'aggiudicatario. Le restanti utenze (acqua, luce e riscaldamento) dell'Asilo Nido "Il Girasole" e della Sala presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno" saranno a carico del Comune di Magenta;
- Garantire l'apertura, la chiusura e la vigilanza dell'Asilo Nido "Il Girasole" e della Sala presso l'Asilo Nido "L'Arcobaleno" durante gli orari di funzionamento e nei periodi di sospensione delle attività;
- Predisporre il piano di gestione dell'emergenza (modalità attuate dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali) nell'eventualità di incidenti casuali quali terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti, nel rispetto della normativa vigente in materia, entro sessanta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

L'Aggiudicatario è tenuto a:

- concordare con la Stazione appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, le modalità di esecuzione del servizio;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi di relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- osservare nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal direttore dell'esecuzione;
- dare immediata comunicazione al direttore dell'esecuzione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

ART. 25 - POLIZZE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario, con effetto dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, ed eventuali proroghe, un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi per:

- **RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI (RCT):** per danni arrecati a terzi (tra cui l'AC e i bambini utenti del servizio nonché gli accompagnatori ed eventuali prestatori d'opera) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa nè eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale unico di garanzia non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro, € 3.000.000,00 per persona, € 3.000.000,00 per danni a cose.
- **RESPONSABILITA' CIVILE VERSO PRESTATORI DI LAVORO (RCO):** per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa o eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale unico di garanzia non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro, € 3.000.000,00 per persona, € 3.000.000,00 per danni a cose.
- **INFORTUNI** per il personale e i bambini. Tale copertura dovrà mantenere un massimale non inferiore a € 50.000,00 per i bambini ed € 100.000,00 per il personale in caso di morte, ad € 50.000,00 in caso di invalidità permanente ed € 2.000,00 per le spese mediche e farmaceutiche., € 3.000.000,00 per danni a cose.
- **DANNI alle COSE di TERZI** in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto o per danni a qualsiasi titolo causati dall'operatore economico. Dovranno altresì essere compresi nella garanzia i danni alle cose che si trovano nei luoghi dell'esecuzione dei servizi. Tale copertura dovrà mantenere un massimale non inferiore a € 100.000.

Il Comune sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall'Aggiudicatario.

ART. 26- DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e dovrà comunicare al momento della stipula del contratto il nominativo del responsabile della sicurezza.

Dovrà essere trasmesso al Comune il Documento di Valutazione dei Rischi e dovranno inoltre essere sempre utilizzati dispositivi di protezione individuale (D.P.I.).

L'Aggiudicatario deve inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

ART. 27 – MISURE PER ELIMINARE I RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

L'Aggiudicatario, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, è tenuto a mettere in atto tutte le misure per eliminare o ridurre i rischi interferenti da attività sovrapposte da soggetti diversi secondo le prescrizioni riportate nelle "Specifiche tecniche relative al Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti" (Allegato 1).

Qualora le situazioni iniziali dovessero subire delle variazioni, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad aggiornare il suddetto documento in collaborazione con gli altri soggetti interessati.

ART. 28 – DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'Aggiudicatario si impegna a garantire:

- la corretta tenuta e l'invio mensile entro il quinto giorno del mese successivo del registro presenze all'Ufficio Nidi per il controllo delle frequenze;
 - una relazione consuntiva annuale dettagliata sull'attività complessiva svolta da presentare entro il 31 luglio di ogni anno;
 - la segnalazione di proposte di modifica del progetto in base ai bisogni dell'utenza e di tutte le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio;
- ogni altra documentazione e relazione che si dovesse rendere necessaria e/o opportuna per la verifica e il monitoraggio del servizio in atto.

ART. 29 - SCIOPERO O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, l'Aggiudicatario si impegna a:

- informare il Comune con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
- assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali.

In caso di mancata erogazione del servizio, sui corrispettivi mensili non sarà riconosciuta la quota parte relativa alla mancata prestazione in ragione di 1/21 al mese per ogni giorno di chiusura.

ART. 30 - OBBLIGAZIONI ACCESSORIE

Nello svolgimento del servizio, il contraente è tenuto ad adempiere anche alle seguenti obbligazioni:

- a) applicare ai lavoratori dipendenti assegnati al servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale del settore di appartenenza, e degli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratto o accordi collettivi specifici, a corrispondere i compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo;
- b) adempiere a tutti gli oneri assicurativi, previdenziali e assistenziali relativi ai propri lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale proprio, il Comune, secondo le modalità previste dall'art.30 del D. Lgs nr.50/2016, tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

A garanzia della regolarità dei predetti pagamenti, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà

operata una ritenuta dello 0,50 per cento, che sarà svincolata alla scadenza del contratto, dopo l'approvazione del certificato di verifica della regolarità dell'esecuzione del contratto, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Qualora nel corso di durata del contratto, l'Aggiudicatario risultasse inadempiente con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio affidato, il Comune procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Aggiudicatario il termine massimo di 15 giorni entro il quale procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Aggiudicatario ovvero dalle somme dovute al Sub Aggiudicatario inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto

L'Aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi;

- c) dotare il personale assegnato al servizio di cartellino personale di riconoscimento da esporre durante il compimento dell'attività;
 - d) trattare con la massima riservatezza, escludendone la diffusione a terzi salvo espressa autorizzazione del Comune, tutte le informazioni concernenti l'attività, delle quali vengano a conoscenza i dipendenti dell'Aggiudicatario assegnati al servizio a causa dello svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto;
 - e) comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.
- f) adottare, ove non vi avesse ancora provveduto, modelli organizzativi e gestionali idonei ad evitare la commissione di reati così come prescritto dal DPR nr.231/2001;
- g) rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010. A tal fine l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare per i pagamenti esclusivamente conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, comunicando al Comune, prima dell'inizio del servizio, le coordinate (IBAN – Banca o servizio postale – Agenzia), oltre che le generalità e codice fiscale dei soggetti che potranno operare sul medesimo conto.

Eventuali variazioni delle predette informazioni dovranno essere comunicati entro sette giorni dal loro verificarsi.

Qualsiasi contratto eventualmente stipulato con altre imprese a qualsiasi titolo interessate il presente servizio dovrà riportare, a pena di nullità, apposita dichiarazione nella quale il sub contraente attesti di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010.

ART. 31 - CAUZIONE

Il contraente dovrà costituire, alla stipula del contratto, una cauzione di valore pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto del corrispettivo contrattuale, a garanzia del buon adempimento degli obblighi contrattuali assunti e dell'eventuale risarcimento danni causati al Comune, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto a causa di inadempienza o cattiva esecuzione del servizio, ivi compreso il maggiore prezzo che il Comune dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione del servizio aggiudicato in caso di risoluzione del contratto per inadempimento del contraente.

Resta salvo per il Comune, l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il contraente è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

E' ammessa la prestazione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, alle

seguenti condizioni:

- a) la fidejussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.
- b) la scadenza della cauzione dovrà essere di almeno 60 giorni successivi alla scadenza del contratto. Il valore della cauzione può essere ridotto alle condizioni previste dall'art.93 del D.Lgs nr.50/2016

ART. 32 - NOVAZIONI DEL CONTRATTO

La sostituzione del contraente originario nella conduzione del contratto sarà consentita nei limiti previsti dall'art.106,1°co lett. d) del D.Lgs nr.50/2016.

Nelle forme previste dall'art.106,13°co del D.Lgs nr.50/2016, la cessione del credito derivante dal presente contratto, s'intenderà fin d'ora autorizzata se nel termine di 45 giorni dalla comunicazione non verrà dato riscontro alla richiesta.

ART. 33 - RELAZIONI TRA LE PARTI

Le relazioni tra le parti nell'esecuzione del presente contratto saranno intrattenute per il Comune dal responsabile dell'esecuzione del contratto, per il contraente dal soggetto che verrà comunicato dal medesimo all'avvio dell'esecuzione.

ART. 34 - PENALI

In caso di ritardo od irregolarità nello svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto, il Comune applicherà le seguenti penali:

- a) mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio: €. 300,00 per ogni operatore non sostituito e per ogni giorno di mancata sostituzione;
- b) comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel servizio che abbiamo causato un danno o un reclamo: € 500,00 per ciascuna violazione;
- c) utilizzo di operatori, anche supplenti, non in possesso delle qualifiche richieste: €. 500,00 per ogni operatore e per ogni giorno di lavoro;
- d) mancata presentazione della documentazione relativa agli operatori, alla programmazione e all'attività svolta, alla scadenza fissata e/o concordata: €. 300,00;
- e) inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto: €. 1.000,00 per ogni violazione;
- f) altri disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili alla ditta: €. 300,00 per ogni disservizio;
- g) per ogni mancato rispetto del piano di sanificazione e pulizia: € 500,00;
- h) per la violazione di tutto quanto previsto nel presente capitolato e non espressamente citato nelle susesposte voci: € 500,00;

In caso di recidiva della medesima violazione, la penale corrispondente sarà raddoppiata.

Le penali saranno applicate previa contestazione scritta della violazione al gestore ed in assenza di giustificazioni alle contestazioni ritenute idonee dal Comune nel termine assegnato che non potrà essere superiore a cinque giorni.

L'applicazione delle penali avverrà mediante ritenuta sugli importi dovuti dal Comune al Gestore o dal deposito cauzionale, che dovrà essere ricostituito entro un termine non superiore a 5 gg.

Le penali saranno recuperate sul pagamento del corrispettivo relativo al periodo contestato.

E' sempre fatta salva la causa di forza maggiore o lo stato di necessità. Il Comune si riserva comunque la facoltà di richiedere il risarcimento del danno se ritenuto maggiore dell'importo della penale pagata dal contraente. In ogni caso il pagamento di penali in misura complessivamente superiore al 10% del valore del contratto, comporterà la risoluzione di diritto di quest'ultimo a danno del contraente.

ART. 35 - ECCEZIONE D'INADEMPIMENTO

Il contraente non potrà opporre il proprio inadempimento ad uno degli obblighi contrattuali assunti, per l'eventuale ritardo nel pagamento del corrispettivo contrattuale da parte del Comune

ART. 36 - RECESSO UNILATERALE

Per giustificati motivi, ciascuna delle parti potrà recedere dal contratto, con preavviso scritto da comunicare all'altra parte almeno due mesi prima della data del recesso.

Il recesso da parte del Comune comporterà per il medesimo il pagamento delle prestazioni eseguite e di un'ulteriore somma pari al 10% del corrispettivo contrattuale calcolato nei modi previsti dall'art. 109 del D.Lgs n. 50/2016.

Ove ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1, 13 co del D.L. n.95/2012, il contraente potrà opporsi al recesso accettando di ricondurre il contratto ai parametri previsti dalla convenzione Consip vigente successivamente alla stipula del contratto.

In caso di recesso del contraente, il Comune procederà all'escussione della cauzione per l'intero suo valore e nulla è dovuto all'Impresa Aggiudicataria per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

ART. 37 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Quando, nel corso del contratto, la Stazione Appaltante accerta che l'esecuzione del servizio non procede secondo le condizioni contrattuali stabilite, comunica all'Aggiudicatario le difformità riscontrate e lo invita entro un termine stabilito al ripristino delle condizioni contrattuali sottoscritte. Trascorso inutilmente il termine stabilito, senza che l'Aggiudicatario abbia dato riscontro alle richieste, il contratto sarà risolto di diritto.

ART. 38 - IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, nel caso di inadempienze gravi ovvero ripetute, previa notificazione scritta all'Impresa Aggiudicataria, avrà la facoltà di risolvere il contratto, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria. e fatta salva l'applicazione delle penali prescritte.

Le parti convengono che, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile oltre a quanto previsto dall'art.108 del D.Lgs nr.50/2016, costituiscono motivo per la risoluzione del Contratto per inadempimento le seguenti ipotesi:

- a. applicazione di penali in misura superiore al 10% del valore del contratto o inadempienze reiterate dell'Aggiudicatario dopo la comminazione di n. 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno che la Stazione Appaltante giudicherà non più sanzionabili tramite penali;
- b. subappalto non autorizzato;
- c. mancato avvio dell'esecuzione del contratto nella data indicata dalla Stazione Appaltante;
- d. sospensione o interruzione non autorizzata dell'esecuzione del contratto;
- e. violazione delle disposizioni della legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- f. violazione di uno o più obblighi prescritti a carico degli appaltatori dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs 30/03/2001 n. 165*" e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Magenta;
- g. previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art. 317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni;
- h. previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura

cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

- i. conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque il conferimento di incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della p.a. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del contraente per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.
- j. apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicatario;
- k. messa in liquidazione dell'Aggiudicatario;
- l. cessione ad altri, in tutto o in parte sia direttamente sia indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti il contratto stipulato;
- m. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- n. utilizzo di personale educativo (anche per sostituzioni brevi) non in possesso dei requisiti di cui al presente capitolato e dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- o. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- p. difformità nella realizzazione del progetto gestionale indicato in sede di offerta;
- q. gravi e reiterate azioni a danno degli utenti da parte del personale dell'affidatario

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Stazione Appaltante non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

La risoluzione per inadempimento del contratto comporterà inoltre il divieto per l'affidatario inadempiente di concludere nuovi contratti con il Comune di Magenta

ART. 39 - SUBAPPALTO DEL SERVIZIO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Sono fatte salve le ipotesi di cui all'art. 106 del Codice dei Contratti Pubblici. La sostituzione del contraente originario nella conduzione del contratto sarà consentita nei limiti previsti dall'art.106, comma 1 lett.d) del D. Lgs nr.50/2016.

Fermo restando la possibilità di ricorrere al sub-contratto nei casi e limiti previsti, è ammesso il subappalto secondo le disposizioni previste dall'art.105 del D. Lgs nr.50/2016.

Nelle forme previste dall'art. 106, 13°co del D. Lgs nr. 50/2016, la cessione del credito derivante dal presente contratto, s'intenderà fin d'ora autorizzata se nel termine di 45 giorni dalla comunicazione non verrà dato riscontro alla richiesta.

ART. 40 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario si impegna a stipulare il contratto scritto in forma pubblica amministrativa entro i termini comunicati dalla Stazione appaltante e dopo le verifiche di legge, a mezzo del Servizio preposto alla stipula.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti al contratto nel termine fissato e/o non ottemperi alla regolarizzazione della documentazione da produrre nel termine assegnato, è ritenuto inadempiente, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà rescisso con semplice comunicazione scritta della Stazione appaltante, che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne dalle eventuali prestazioni nel frattempo effettuate.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto fino a quando tutti gli atti, le procedure, le attività inerenti l'affidamento di che trattasi e ad esso necessari abbiano conseguito la piena efficacia giuridica a norma di legge. La stipula del contratto resta comunque subordinata alla verifica delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'Aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre.

L'Aggiudicatario è comunque tenuto ad iniziare il servizio nella data indicata dalla Stazione Appaltante anche in pendenza dell'avvenuta stipula

ART. 41 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 13, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, atti a ricevere i corrispettivi dovuti dall'Amministrazione Appaltante.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La comunicazione deve riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario, quali, in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'impresa, ossia la ragione sociale completa, la sede legale e dell'unità produttiva che gestisce l'appalto, il codice fiscal;
- b) tutti i dati relativi al conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (Codici ABI e CAB, Codice CIN, indicazione della Banca e precisazione della filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);
- c) i nominativi e i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che, per l'impresa, saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato, ossia ai dati anagrafici, il domicilio fiscale, il codice fiscale;
- d) l'eventuale indicazione della relazione tra il conto dedicato e l'appalto (se il conto è stato attivato unicamente per quell'appalto).

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo, è necessario che la comunicazione precisi tale circostanza, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione delle informazioni.

I documenti fiscali emessi ai fini dell'ottenimento del pagamento, dovranno riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Tutti i dati utili per l'emissione delle fatture elettroniche da parte dell'Aggiudicatario sono i seguenti:

- Denominazione Ente: COMUNE DI MAGENTA
- Codice Univoco Ufficio: LJYHYO
- Nome dell'ufficio: Ufficio Nidi
- Codice Fiscale del servizio di Fatturazione elettronica: 01082490150
- Partita Iva: IT01082490150
- Regione dell'ufficio: Lombardia
- Provincia dell'ufficio: MI
- Comune dell'ufficio: Magenta
- Indirizzo dell'ufficio: P.zza Formenti,3
- Cap dell'ufficio: 20013

Al fine di rendere più facilmente processabile ciascuna fattura si raccomanda, inoltre, di riportare nei documenti contabili anche i seguenti dati:

- Codice CIG
- Estremi della determinazione con la quale è stata commissionata la prestazione (da inserire nel campo "riferimento amministrazione");

ART. 42 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso per l'esecuzione del servizio, con l'obbligo di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario si impegna a far sì che, nel trattare dati ed informazioni, trasmessi dal Comune per la

perfetta esecuzione del servizio, vengano adottate le necessarie e idonee misure di carattere della riservatezza.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Aggiudicatario se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

L'Aggiudicatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e subcontraenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune.

ART. 43 - RISERVATEZZA DEI DATI E DELLE IMMAGINI

L'Aggiudicatario e i suoi operatori dovranno assicurare la segretezza e la riservatezza delle informazioni acquisite per la gestione dei servizi, in particolare le informazioni riguardanti i bambini iscritti.

La conservazione e il trattamento dei dati dei bambini e dei genitori dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed in ottemperanza degli obblighi di cui al Regolamento UE 679/2016.

L'utilizzo delle immagini comunque prodotte nell'ambito dei servizi, indipendentemente dalla tecnologia, dalla fonte di provenienza e/o dal luogo di creazione/produzione, dovrà essere espressamente autorizzato nel rispetto della normativa vigente.

ART. 44 - DISPOSIZIONE IN TEMA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente capitolato fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@comune.magenta.mi.it.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità

ART. 45 - NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Aggiudicatario ogniqualvolta, in ragione dei rapporti contrattuali intrattenuti con il Comune si ritrovi a trattare o semplicemente venga a conoscenza di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari riguardanti gli utenti del servizio oggetto dell'affidamento, resta interamente soggetta alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 679/2016.

Nello specifico l'Aggiudicatario potrà, a tal fine, essere nominato quale Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 679/2016.

L'Aggiudicatario sarà conseguentemente obbligata ad osservare e mettere in pratica tutti gli adempimenti prescritti dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali e sicurezza a carico del Responsabile del trattamento, e vigilerà diligentemente e periodicamente sull'ottemperanza ed il rispetto della normativa da parte di tutti i soggetti coinvolti nel trattamento dei dati

ART. 46 - CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in sede di applicazione del contratto verranno risolte in via bonaria tra le parti.

Le controversie non risolte bonariamente saranno devolute al giudice ordinario, con espressa esclusione dell'arbitrato. Il Foro competente è quello di Milano.

In pendenza della risoluzione di qualsiasi controversia l'Impresa Aggiudicataria non potrà sospendere o ritardare il servizio.

Art. 47 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente capitolato, si fa rinvio alla disciplina del codice dei contratti pubblici ed a quella del codice civile in materia di contratti, nonché alle leggi statali e regionali e regolamenti vigenti in materia di servizi per la prima infanzia, con particolare riferimento al servizio asilo nido e alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi, in quanto applicabili. L'impresa aggiudicataria è inoltre tenuta al rispetto delle eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione ed applicazione di nuove normative, fatto salvo il ricorrere delle condizioni di cui all'art. 106 comma 1 lettera C del D. Lgs 50/2016.